

RASSEGNA internazionale

Portogallo: i comunisti e il 25 novembre

Otto settimane dopo i drammatici avvenimenti del 25 novembre, quando incompiuto annunziamento di militari e civili di estrema sinistra rifece di una precipitosa un'azione irrimediabile all'interno del movimento antifascista, il quadro politico è più acuto e contraddittorio. Da una parte vi sono indicazioni positive, che dovrebbero consentire di ampliare l'area dell'Intesa tra le forze democratiche e di sinistra...

luto alla stabilizzazione e al consolidamento della democrazia in Portogallo. Nella stessa occasione, il segretario del PCP rimproverava all'estrema sinistra la sua incapacità di riproporre ordinatamente e con disciplina, quando ciò è necessario, l'adesione all'Intesa...

Durante una manifestazione

Un dimostrante ucciso dalla polizia a Lisbona

Il PCP si dissocia da un raduno nella capitale, ammonendo contro il pericolo di «provocazioni» e respingendo le accuse per i fatti del 25 novembre

LISBONA, 21. La polizia ha aperto il fuoco contro un dimostrante durante una manifestazione per rivendicazioni salariali, uccidendo un dimostrante e ferendo altri quattro. Secondo la versione della polizia, il dimostrante aveva caricato un gruppo che cercava di indurre alcuni commercianti a chiudere i battenti durante un sciopero di due ore...

nel documento della direzione del PCP, sottolinea le divergenze del PCP dalla cosiddetta «linea degli ufficiali del COPCON». Quanto all'Unione democratica popolare, il PCP non ha mai avuto alcun contatto con questa organizzazione di cui sono state le tendenze anticomuniste...

Ford chiede il silenzio sui soldi CIA anti-PCI WASHINGTON, 21. Il presidente Ford ha chiesto alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla CIA di non fare più accenti diretti, nei propri documenti, ai finanziamenti partiti comunisti in un'azione anticomunista. La Commissione si è ripetutamente rifiutata a porre chiuse in questi giorni.

Sei ore di trattative tra Breznev e Kissinger

Iniziati a Mosca i colloqui per un nuovo accordo SALT

Minaccioso commento di Kissinger al pranzo del Cremlino: «Le grandi potenze non accettano a lungo la minaccia dei loro interessi e prima o poi cercano un compenso in qualche altra parte del mondo»

Dalla nostra redazione

MOSCA, 21.

Sei ore di colloqui al Cremlino tra il segretario di Stato americano Kissinger e il segretario del PCUS Breznev, un pranzo ufficiale nel corso del quale Kissinger e Gromiko hanno pronunciato discorsi di saluto. Questa è la prima giornata dei colloqui moscoviti USA-URSS.

Dopo la manifestazione per la libertà

Tribunale militare in Spagna per 8 lavoratori delle Poste

E' stata applicata retroattivamente la militarizzazione - Continuano gli scioperi nella cintura industriale di Madrid, in Catalogna e a Valencia

Da parte degli studenti palestinesi in Italia

Appello di solidarietà con il popolo libanese

Una conferenza stampa nella sede della Lega Araba, occupata l'altro ieri

I giornalisti sono passati a fare domande sul tema dell'Angola chiedendo se, prima di rispondere, non si volesse spiegare di forze angolane troveranno spazio nell'agenda dei colloqui con Kissinger. «L'Angola ha risposto a Breznev non è il mio paese. Il tema non riguarda i nostri colloqui. Ed io non ho particolari domande da fare sul tema angolare».

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

I compagni deputati Gian Carlo Pajetta, Cardia, Lina Fibbi, Sandri e Bottarelli hanno rivolto una interrogazione al ministro degli Esteri sulla situazione in Medio Oriente. Nella interrogazione si chiede di conoscere: 1) se il governo non intenda, in relazione con i gravi avvenimenti in corso nel Medio Oriente...

I portuali di Trieste boicottano nave cilena

TRIESTE, 21. La nave cilena «Lago Pajune», da lunedì sera è trascinata da una banchina del porto nuovo di Trieste, è stata costretta a ripartire senza aver compiuto le operazioni di carico di farina che doveva trasportare in Guatemala; un'altra nave cilena, «Lago Lanahne», è stata messa a nostro posto per lo sbarco di una partita di caffè...



MOSCA - Sono iniziate oggi a Mosca le trattative per un nuovo accordo per la limitazione degli armamenti strategici tra l'URSS e gli Stati Uniti. NELLA FOTO: il segretario generale del PCUS Leonid Breznev intrattiene il segretario di Stato americano Kissinger prima dell'inizio dei colloqui

«Informazione» arbitraria

Il telegiornale della sera di ieri, nel dare notizia dell'incontro PCI-PSI per un «esame comune sulla crisi di governo», ha ritenuto di aggiungere tutta una serie di particolari «desumendoli da una agenzia di stampa di cui, tra l'altro, ritenuta «essa stessa - che sul colloquio ha due parti avverse mantenuto il più stretto silenzio».

Valutazioni

zione anche la direzione del PSI che in un documento sottolinea il significato di un certo giudizio già espresso sulla gravità della situazione, che la direzione stessa ha più volte qualificato di «crisi» e che è andata deteriorando già negli ultimi mesi dell'anno scorso.

Aborto

fermerebbe una situazione generica di difficoltà dei cittadini di fronte al ricovero in ospedale. Di più nascosto e più drammatico ancora c'è l'atteggiamento che connota a tutt'oggi in Italia la maternità, considerata un fatto individuale, spesso esclusivo della donna.

Da parte degli studenti palestinesi in Italia

La manifestazione di ieri sera nel centro di Madrid è stata più ampia e forte di quanto il regime spagnolo immaginasse. Il tripartito (PSD, PSDI, PRI) ed anche in qualche modo, il monocolore, hanno messo in luce che rimangono in piedi le strutture di un bicolor DC-PSI o di un bicolor DC-PSI (in questo caso, o col rinvio del governo dimissionario, la Commissione CEE ha esaminato ieri pomeriggio la nota con la quale il governo italiano ha comunicato al governo francese la sua proposta di legge sulla riforma della Banca d'Italia a sostegno dell'unità monetaria).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

DALLA PRIMA PAGINA

PCI-PSI

zione, che la direzione stessa ha più volte qualificato di «crisi» e che è andata deteriorando già negli ultimi mesi dell'anno scorso. Di tale deterioramento - prosegue il documento socialista - il deprezzamento della lira costituisce l'indice particolarmente allarmante. Risultato di tale deterioramento è la necessità e l'urgenza di un profondo mutamento negli indirizzi di politica economica che si debba realizzare.

«Informazione» arbitraria

Il telegiornale della sera di ieri, nel dare notizia dell'incontro PCI-PSI per un «esame comune sulla crisi di governo», ha ritenuto di aggiungere tutta una serie di particolari «desumendoli da una agenzia di stampa di cui, tra l'altro, ritenuta «essa stessa - che sul colloquio ha due parti avverse mantenuto il più stretto silenzio».

Valutazioni

zione anche la direzione del PSI che in un documento sottolinea il significato di un certo giudizio già espresso sulla gravità della situazione, che la direzione stessa ha più volte qualificato di «crisi» e che è andata deteriorando già negli ultimi mesi dell'anno scorso.

Aborto

fermerebbe una situazione generica di difficoltà dei cittadini di fronte al ricovero in ospedale. Di più nascosto e più drammatico ancora c'è l'atteggiamento che connota a tutt'oggi in Italia la maternità, considerata un fatto individuale, spesso esclusivo della donna.

Da parte degli studenti palestinesi in Italia

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

«Informazione» arbitraria

Il telegiornale della sera di ieri, nel dare notizia dell'incontro PCI-PSI per un «esame comune sulla crisi di governo», ha ritenuto di aggiungere tutta una serie di particolari «desumendoli da una agenzia di stampa di cui, tra l'altro, ritenuta «essa stessa - che sul colloquio ha due parti avverse mantenuto il più stretto silenzio».

Valutazioni

zione anche la direzione del PSI che in un documento sottolinea il significato di un certo giudizio già espresso sulla gravità della situazione, che la direzione stessa ha più volte qualificato di «crisi» e che è andata deteriorando già negli ultimi mesi dell'anno scorso.

Aborto

fermerebbe una situazione generica di difficoltà dei cittadini di fronte al ricovero in ospedale. Di più nascosto e più drammatico ancora c'è l'atteggiamento che connota a tutt'oggi in Italia la maternità, considerata un fatto individuale, spesso esclusivo della donna.

Da parte degli studenti palestinesi in Italia

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

«Informazione» arbitraria

Il telegiornale della sera di ieri, nel dare notizia dell'incontro PCI-PSI per un «esame comune sulla crisi di governo», ha ritenuto di aggiungere tutta una serie di particolari «desumendoli da una agenzia di stampa di cui, tra l'altro, ritenuta «essa stessa - che sul colloquio ha due parti avverse mantenuto il più stretto silenzio».

Valutazioni

zione anche la direzione del PSI che in un documento sottolinea il significato di un certo giudizio già espresso sulla gravità della situazione, che la direzione stessa ha più volte qualificato di «crisi» e che è andata deteriorando già negli ultimi mesi dell'anno scorso.

Aborto

fermerebbe una situazione generica di difficoltà dei cittadini di fronte al ricovero in ospedale. Di più nascosto e più drammatico ancora c'è l'atteggiamento che connota a tutt'oggi in Italia la maternità, considerata un fatto individuale, spesso esclusivo della donna.

Da parte degli studenti palestinesi in Italia

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Interrogazione PCI sul Medio Oriente

La conferenza stampa ha costituito ieri il momento culminante della occupazione pacifica, da parte di alcuni studenti palestinesi e arabi, della sede della Lega Araba in Roma. La conferenza si è svolta nel salone della sede, affollato di studenti con in capo la caratteristica «kaffia» palestinese e tappezzato di cartelli e di scritte («no alla spartizione del Libano», «solidarietà con il popolo libanese»).

Stabilimento Tipografico GATE 5005 Roma - v. del Taurini 19